

- il T.U. n. 1775 del 11/12/1933, il Regolamento Regionale n. 12/2012 e s.m.i;
- la Determina Dirigenziale n.188 del 30.01.2018, a firma del Direttore Generale della Provincia, con la quale veniva attribuita la responsabilità della Posizione Organizzativa del Servizio “Gestione Integrata Risorse Idriche – Ecologia”;
- la Determina Dirigenziale n. 234 del 01.02.2018, a firma del Direttore Generale della Provincia, di delega delle funzioni dirigenziali di cui all’art.17, comma 1bis, del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i. per il citato Servizio;

**Dato atto** della regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

### DETERMINA

**per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;**

1. di autorizzare il Sig. **Campanile Luigi**, nato a Benevento il 22/01/2000 ed ivi residente alla Via Cristoforo Ricci n. 4, c.f. CMPLGU00A22A783D, in qualità di Legale rappresentante della “**SOCIETA’ AGRICOLA CAMPANILE A R.L.**”, con sede in **CEPPALONI (BN)** alla Via Brecciale n. 106, C.F. e P.I. 01707620629, conduttore dei fondi di terreno siti in **BENEVENTO** alla loc. San Cumano, riportato al Foglio **52 P.lla 118**, alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo di un pozzo sul terreno sopraindicato, ai sensi dell’art. 6 del Regolamento Regionale n. 12/2012 e s.m.i, per uso **IRRIGUO**, alle modalità e condizioni di seguito elencate:
  - che la ricerca di acque sotterranee, per uso **IRRIGUO**, sia effettuata esclusivamente sul fondo riportato in Catasto alla particella **118** del foglio **51** del Comune di **BENEVENTO** alla Loc.tà San Cumano, affittuario del fondo, nel rispetto dei limiti e delle distanze da terzi confinanti stabiliti dalla legge o da regolamenti urbanistici o di altri Enti competenti e, comunque, in ogni caso, facendo salvi gli eventuali diritti di terzi;
  - che la ditta ottemperi a quanto previsto dal D.P.R. n. 547/1955 - Norme generali di prevenzione infortuni - ed in particolare all’art. 10 che recita: “*Le aperture esistenti nel suolo o nel pavimento dei luoghi e degli ambienti di lavoro o di passaggio, comprese le fosse ed i pozzi, devono essere protetti da solide coperture o da parapetti normali, atti ad impedire la caduta di persone. Quando queste misure non siano attuabili, le aperture devono essere munite di apposite segnalazioni di pericolo.*”;
  - che vengano adottate tutte le cautele atte ad evitare inquinamenti della falda sotterranea;
  - che i lavori per la ricerca dell’acqua siano avviati entro **due mesi** dalla notifica della presente autorizzazione;
  - che venga chiesta la proroga della presente autorizzazione nel caso che la durata della ricerca dell’acqua si protragga oltre l’anno;
  - che, nel caso di rinvenimento di acque minerali o termali, ne venga data comunicazione a quest’Ufficio ed alla Regione Campania;
  - che la ditta si obblighi a risarcire gli eventuali danni che potrà arrecare a terzi, per i quali la Provincia di Benevento s’intende sollevata fin da ora da qualsiasi responsabilità o indennizzo di sorta;
  - che venga inviato a quest’Ufficio l’esito della ricerca, anche se negativo;
  - che venga inoltrata a quest’Ufficio la relativa denuncia del pozzo e contestuale istanza di concessione di cui in oggetto, ai sensi dell’art. 7 del R. R. n. 12/2012 **;(si allega facsimile istanza di concessione con l’elenco della documentazione corretta)**
  - che venga ottemperato a quanto previsto dalla legge n. 464 del 4/8/1984, nel caso di ricerca spinta ad una profondità maggiore di m. 30 (trenta) dal piano di campagna;

### 2. di precisare che:

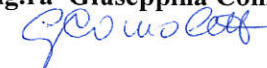
- la presente autorizzazione, ai sensi dell’art. 6 del R.R. n. 12/2012, **é valida un anno** dalla data di esecutività della stessa e che può essere prorogata, su espressa richiesta del richiedente, una o più volte per ulteriori periodi di sei mesi previa constatazione dei lavori eseguiti;
- la presente autorizzazione può essere revocata, ai sensi dell’art. 101 del T.U. 1775/1933, da questa Provincia, senza indennizzo alcuno, per i seguenti motivi:
  - a) per l’inosservanza anche di una delle suddette condizioni;
  - b) se i lavori di ricerca non venissero iniziati entro due mesi dalla notifica dell’autorizzazione;
  - c) se i lavori di ricerca venissero sospesi per oltre sei mesi;
  - d) se l’autorizzazione venisse ceduta a terzi senza il preventivo Nulla Osta di questa Provincia;
  - e) se la ricerca dell’acqua risultasse incompatibile col regime delle falde sotterranee in generale ed in particolare con quelle vincolate col D.M. 14/7/1969 n. 1869 per l’attuazione degli schemi acquedottistici del Piano Regolatore degli Acquedotti della Campania ai sensi e per gli effetti della legge 4/2/1963 n. 129 e del D.P.R. n. 1090 dell’11/3/1968.

### 3. di precisare altresì che:

- il presente provvedimento non è titolo abilitativo ai fini urbanistici – edilizi, viene emesso fatti salvi i diritti di terzi e delle eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, e quant’altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- la provincia di Benevento si riserva la revoca del presente provvedimento nel caso del mancato rispetto di quanto prescritto e precisato;
- nella fase di lavorazione si dovrà rispettare quanto stabilito dal D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 e s.m.i. in materia di trattamento e recupero rifiuti, impatto acustico ed emissioni in atmosfera, nel rispetto della salute pubblica e dell’ambiente;
- si dovrà osservare la normativa emanata in materia di tutela della salute dell’uomo e di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- si dovrà assicurare fedelmente la compatibilità urbanistica per i lavori di che trattasi e rispettare ogni altra autorizzazione da rilasciarsi dalle autorità competenti ai sensi di legge;
- si dovrà comunicare, in via preventiva, eventuali modifiche rispetto alla documentazione in atto;

### 4. di evidenziare che il presente provvedimento sarà inviato, per eventuali controlli, al Corpo di Polizia Provinciale, ed è rilasciato, fermi restando i diritti di terzi, facendo salvi ulteriori visti, autorizzazioni, concessioni e prescrizioni di competenza di altri Enti e/o Organismi nonché altre disposizioni legislative o regolamentari comunque applicabili in riferimento all’attività dell’impianto.

**L’Istruttore Dir. Amm.vo**  
**(Sig.ra Giuseppina Comoletti)**



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**P.O. DELEGATO**  
**(Arch. Raffaele RABUANO)**





# PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE TECNICO  
SERVIZIO GESTIONE INTEGRATA RISORSE IDRICHE - ECOLOGIA

DETERMINAZIONE N. 2283 DEL 03/10/2018

**OGGETTO:** Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee per uso **IRRIGUO** mediante scavo pozzo ai sensi dell'art. 92 e seguenti del T.U. 1775/1933 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 6 del R.R. n. 12 del 12/11/2012.

**DITTA :** SOCIETA' AGRICOLA CAMPANILE A R.L., Comune di **BENEVENTO** , alla Loc.tà San Cumano (Foglio 51, P.la 118).

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO -- P.O. DELEGATA

### Premesso che:

- ai sensi dell'art. 25 della Legge Regionale 54/1980 "sono sub delegate alle Province tutte le funzioni amministrative delegate alla Regione nella materia delle acque e degli acquedotti";
- con Legge Regionale n. 16 del 20/3/1982, sono stati stabiliti gli indirizzi e le direttive per l'esercizio delle funzioni delegate dalla Regione alle Province, sempre in materia di acque ed acquedotti e che col successivo Regolamento n. 12 del 12/11/2012 sono state regolamentate le procedure relative alle concessioni per piccole derivazioni, attingimenti e uso domestico di acque pubbliche;
- gli articoli 92 e seguenti del T.U. dell'11/12/1933 n. 1775 recanti disposizioni speciali sulle acque sotterranee;
- l'art. 6 del Regolamento Regionale n. 12/2012 e s.m.i.;
- la richiesta di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee mediante scavo di pozzo, prodotta dal Sig. **Campanile Luigi**, nato a Benevento il 22/01/2000 ed ivi residente alla Via Cristoforo Ricci n. 4, c.f. CEMPLGU00A22A783D, in qualità di Legale rappresentante della "SOCIETA' AGRICOLA CAMPANILE A R.L.", C.F. e P.I. 01707620629, con sede in **CEPPALONI (BN)** alla Via Brecciale n. 106, conduttore dei fondi di terreno siti in **BENEVENTO** alla loc. San Cumano Foglio 52 P.la 118, ed acquisita al prot. dell'Ente al n. **23484** del **14/06/2018**;
- gli atti tecnico-amministrativi allegati alla richiesta di cui sopra;

### Atteso che:

- l'istanza è stata pubblicata sul BURC per 30 giorni dal **30/07/2018**, e all'Albo Pretorio della Provincia di Benevento per 15 giorni dal **18/07/2018**, senza che siano pervenute opposizioni ed osservazioni;
- che l'istanza è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune di **BENEVENTO** per almeno **15** giorni, dal **16/07/2018** e che avverso la stessa non sono pervenute opposizioni od osservazioni;

### Visti:

- la Legge n. 241 del 07-08-1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 e s.m.i.;